Spett.le Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi

Corso Sonnino, 177 - 70121 Bari

aiutipmi.regione@pec.rupar.puglia.it

Puglia Sviluppo S.p.A.

Via Delle Dalie, s.n.c.

70026 Z.I. Modugno (BA)

avvisopiccoleimprese@pec.rupar.puglia.it

**RegolamentO REGIONALE dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014) come modificato dal Regolamento n. 2 del 10 gennaio 2019**

Titolo II - Capo 3

“Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese”

(MISURA IMPLEMENTATA AI SENSI DELLA SEZIONE 3.1 DEL “QUADRO TEMPORANEO PER LE MISURE DI AIUTO DI STATO A SOSTEGNO DELL’ECONOMIA NELL’ATTUALE EMERGENZA DEL COVID-19” (TEMPORARY FRAMEWORK - COMUNICAZIONE C (2020) 186 DEL 19 MARZO 2020 E SS.MM.) COME RECEPITO DALL’ART. 54 DEL DECRETO LEGGE N. 34/2020 E DAL RELATIVO REGIME QUADRO DI AIUTI AUTORIZZATO DALLA COMMISSIONE EUROPEA CON DECISIONE C(2020) 3482 FINAL DEL 21.05.2020 (NUMERO DELL’AIUTO SA.57021 (2020/N EX 2020/PN) – ITALY – COVID19 REGIME QUADRO)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_), il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ dell’impresa/libero professionista “\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_” - Soggetto Proponente ai sensi dell’art. 22 (“Disposizioni temporanee per Emergenza Covid-19”) dell’Avviso - P.IVA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (come da visura camerale), con Sede Legale in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_) CAP \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, alla (via e n. civ.) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, PEC \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, con riferimento all’istanza avente codice pratica \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ inviata in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ dal Soggetto Finanziatore \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

* consapevole delle sanzioni penali richiamate dall’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all’art. 75 del richiamato D.P.R.;
* nella qualità di cui sopra, ai sensi e per gli effetti dell’art. 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., con riferimento agli adempimenti previsti dell’Avviso;

**D I C H I A R A**

1. di recedere dall’impegno assunto in sede di domanda, sottoscritto all’interno dell’Allegato C della succitata istanza, e volto ad assicurare nell’esercizio 2022 i livelli occupazionali in termini di ULA (unità lavorative annue) riferiti all’esercizio 2019;
2. che, in virtù del recesso da tale impegno, la sovvenzione diretta sia determinata esclusivamente nella misura del 20% dell’importo del finanziamento bancario ammissibile alle agevolazioni, finalizzato a coprire carenze di liquidità legate a danni causati dall’epidemia “Covid19” e riportato nella succitata domanda, rinunciando alla premialità aggiuntiva richiesta pari al 10% di suddetto importo;
3. che nel caso sia già intervenuta la liquidazione della sovvenzione, di impegnarsi alla restituzione delle somme dovute
	* pari alla suddetta premialità maggiorata di un tasso di interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di erogazione dell’aiuto, e con le modalità che saranno indicate nel provvedimento di presa d’atto di detta rinuncia
	* entro e non oltre 15 giorni naturali e consecutivi dalla notifica dello stesso.
4. di essere consapevole che in caso di restituzione delle somme in tempi superiori ai suddetti 15 giorni, si procederà alla revoca parziale delle agevolazioni - limitatamente alla suddetta premialità maggiorata di un tasso di interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di erogazione dell’aiuto - e che in tal caso, a seguito di revoca parziale, il beneficiario non potrà avere accesso ad altri aiuti nei sei anni successivi al provvedimento di revoca.

**A U T O R I Z Z A**

la Regione Puglia e/o ogni altro Organismo dalla stessa delegato al trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 e del D. Lgs 196/03 come armonizzato dal D.Lgs. 101/2018, esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso Pubblico.

Cognome e Nome

(firma digitale del Dichiarante)